

03/10/2014 - RIPRESA ECONOMICA, FONDAMENTALE IL CONTRIBUTO DELLE PMI

«L'importanza e il peso che le piccole e medie imprese hanno in Italia è assolutamente decisiva – afferma il Presidente Nazionale del Patronato Epas, Denis Nesci – facile comprendere come proprio dalla loro ripresa dipenda una buona fetta del miglioramento generale del nostro sistema economico. In pochi altri Paesi – continua Nesci – possibile registrare lo stesso, formidabile impulso delle pmi alla realtà produttiva di una nazione, per cui non si può di certo sottovalutare questa nostra peculiarità; in qualunque progetto di lotta alla recessione».

Il tessuto economico e aziendale del nostro Paese ha nelle attività delle piccole e medie imprese un sicuro punto di riferimento, per cui è assolutamente essenziale analizzare la realtà che caratterizza il presente di queste aziende per provare a costruire una reale e decisa ripartenza del mercato occupazionale e produttivo. Alla luce di queste considerazioni si guarda con grande interesse a quanto emerso dall'Assemblea delle Pmi di scena a Napoli, evento a cui hanno preso parte anche il Presidente della Repubblica Napolitano e il Ministro dello Sviluppo Economico Guidi; l'appuntamento è legato al Semestre di Presidenza UE e si rivela un'importante occasione per scoprire quali saranno le misure che il Governo dovrebbe adottare in relazione all'universo delle pmi.

L'intenzione dell'Esecutivo è quella di rafforzare e valorizzare ulteriormente un settore cruciale per l'economia non solo italiana, ma anche Europea: per questo si è ritenuto opportuno, nel programma di presidenza italiana, porre al centro della politica industriale. Primo, obbligatorio risultato da raggiungere è quello di un consistente aumento della competitività, obiettivo possibile solo facendo leva su tre pilastri imprescindibili: innovazione, per trasformare l'Europa in un luogo in cui sia facile lo sviluppo di start up e nuovi giri d'affari; internazionalizzazione, per puntare ai mercati esteri da protagonisti; finanza, per migliorare l'accesso al credito e facilitare la vitale opera di finanziamento. Infine, è più che mai necessario sfruttare finalmente appieno le potenzialità dell'imprenditorialità; al femminile.

«La ripresa economica rappresenta una delle sfide più delicate e importanti della nostra storia recente – e nel cuore di questa sfida – il pensiero di Denis Nesci – e nell'apporto delle piccole e medie imprese sarà determinante. Formazione, valorizzazione del lavoro femminile, flessibilità, competenza, coraggio e tanto, tantissimo impegno rappresentano senza ombra di dubbio gli ingredienti principali per affrontare con coraggio questo difficile periodo – conclude il Presidente dell'Epas – e regalare al Paese e all'Europa un domani dalle prospettive migliori».

